Conto Corrente colla Posta

Mercoledì 14 Settembre 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà dei Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 221

Conto Corrente colla Posta

L'INGHILTERRA

in una grave crisi industriale

L'Inghilterra è forse alla vigilia di una crisi industriale tra le più gravi che abbiano mai turbato il paese che fu il cuore dell'industrialismo. Ad un tempo, in tre delle principali industrie inglesi, quella dei cantieri, quella dei cotoni e l'altra delle miniere di carboni, gli operai hanno dichiarato lo sciopero e i proprietari hanno proclamato la serrata.

Solo nei cantieri scozzesi e nell'Inghilterra settentrionale 50 mila operai sono già inoperosi, da una settimana ed altri 100 mila saranno probabilmente licenziati lunedì, in seguito al voto dato ieri dagli operai serrati contro il consiglio delle *Trade Unions* di offrire ai proprietari dei cantieri le richieste assicurazioni che non si sarebbero più ripetuti gli scioperi isolati degli scorsi mesi.

D'altra parte, il Lancaschire, floridissimo per l'industria cotoniera, è anch'esso in crisi. Infatti, la direzione della *Federazione filatori di cotone*, ha informato la società mondatori che se lunedì gli operai che hanno scioperato in alcune fabbriche, non verranno ad un *accordo col proprietari*, sarà proclamata la serrata generale.

Infine gran numero di impiegati delle ferrovie settentrionali sono favorevoli ad uno sciopero generale, in seguito *ad una contesa sorta* con la direzione della compagnia in riguardo alla interpretazione da farsi ad un accordo concluso nello scorso anno. *Per fortuna le ultime notizie* del paese di Galles recano che lo sciopero dei minatori di carbone si avvicina alla fine.

Ma la caratteristica più grande della presente situazione è data dal fatto che per la *prima volta* si è manifestato, in seno alle *Trade Unions*, lo spirito di indisciplina che minaccia di scuotere la base di una delle istituzioni più gloriose dell'Inghilterra, quella su cui si fonda la prosperità della sua classe lavoratrice.

Il pericolo che prima si nascondeva nell'organizzazione operaia, la formi*dabile potenza, impensieriva seriamente* gli industriali, i quali sono contenti ora dello svolgersi del fallimento di tale organizzazione.

Tutti i giornali, con a capo il *Times* deplorano questo stato di cose, tanto più in questo momento, in cui una crisi prolungata avrebbe effetti straordinariamente disastrosi.

*Infatti le condizioni generali dell'in*dustria e del commercio inglesi, in questi ultimi anni, sono floridissime e la cifra complessiva degli scambi commerciali e del movimento di importazione e di esportazione nello scorso mese di agosto, ha superato di gran lunga quello degli anni precedenti.

Si può dunque immaginare come una crisi industriale *annienterebbe, in* poche settimane, l'effetto di molti mesi di prosperità senza esempio.

Lunedì è cominciato il congresso delle *Trade Unions* in cui tutte le questioni controverse saranno discusse in modo esauriente. La causa della crisi nelle *Trade Unions*, manifestatasi così all'improvviso, sarà studiata sotto ogni aspetto, con la speranza di trovarvi rimedio.

Certi circoli e giornali conservatori tra cui la *Pall Mall Gazzette* si scagliano contro la propaganda socialista fatta in questi ultimi anni, tra gli operai delle *Trade Unions*, accusando i socialisti di aver fatto degenerare in breve tempo la più perfetta organizzazione del lavoro del mondo in un disordinato congresso demagogico.

FUORI DALLE ESAGERAZIONI

Una scaramuccia nel Tigrè

Al *Corriere della Sera* hanno telegrafato di uno scontro avvenuto nel Tigrè fra partigiani della Reggenza e partigiani *di ras Oliè*, che sarebbe il ribelle ai reggenti dell'impero etiopico. Nello scontro — afferma il corrispondente — mille sarebbero i morti.

E' a dubitare che le notizie siano state trasmesse esattamente, sia per rispetto ai nomi che alle cose. E' facile, infatti, intendere che per quanto si possa credere molto accanito il combattimento, mille morti suppongono sempre lo scontro di due eserciti assai maggiori di quelli che sottocapi possono raccogliere.

A ogni modo è da un'altra esagerazione contro cui si deve mettere *in* guardia i lettori: da quella, cioè, dei pericoli che possono derivare a noi da una guerra civile nell'Etiopia.

Già questa guerra, finora, per quanto da molti mesi sia insistentemente annunciata da giornalisti anche autorevoli, non è scoppiata. Eppure le circostanze favorevoli a farla nascere non mancano; Menelik non è morto è forse neppure moribondo, ma certo non è più in grado da esercitare un'au*torità effettiva. Intorno alla sua resi*denza si intrecciano conflitti che altrove potrebbero chiamarsi di palazzo. L'imperatrice, a cui infine rimane sempre il prestigio del nome, è messa in disparte, e solo ras Oiltè minaccia di muoversi in favor suo, rimanendo *però costantemente fermo*.

Tuttavia la Reggenza — in grazia *di un vero colpo di mano* — è il potere riconosciuto.

*A ogni modo, se l'anarchia rilor*nasse nel Tigrè e spezzasse l'impero etiopico, per noi non vedremmo di che preoccuparci.

Finchè capi e sottocapi battagliano fra di loro, la nostra colonia può rimanere tranquilla.

So non che continuiamo a *credere* che non ci saranno neppure le feroci *battaglie intestine da tanto tempo* prevedute.

Servizio telegrafico del "Paese"

Nel giornalismo bolognese

L'opera d'assorbimento dei clerico-moderati

Bologna 13 — Nei circoli politici locali, si confermano le notizie date oggi dalla «Ragione» sul giornalismo nostro.

La «Ragione» informava:

«Alla direzione del giornale il «Resto del Carlino», verrà chiamato — a quanto si assicura — l'avv. Enrico Sturani, il noto segretario della federazione fra le consociazioni agrarie della nostra provincia. Il nome dell'avv. Sturani indica quale sarà l'atteggiamento vero dell'organo, già demogratico, in confronto delle organizzazioni operaie.

Dal 1. corrente mese l'avv. Sturani è entrato alla direzione del «Carlino», non ufficialmente, ma con apparente incarico di vigilare l'andamento amministrativo del giornale stesso, salvo poi, nel mese ventura, ad avere la nomina vera e propria di direttore.

E poichè i tre giornali cittadini sono caduti *tutti nelle mani del clerico-moderati*, così si imponeva alla democrazia il dovere di fondare un giornale che fosse l'espressione dei partiti popolari.

*E gli sforzi di promotori sono stati coro*nati di felice successo tanto che nella seconda quindicina del novembre p. v. uscirà in Bologna un nuovo giornale quotidiano, di sei *pagine, il quale seguirà il program*ma che fu del «Resto del Carlino» prima che il banchiere Sanguinetti, con un colpo di mano, lo deponesse nelle braccia degli *agrari e degli zuccherieri*, stretti in amplesso fraterno e benedetti dal prete».

Il Papa malato

Roma 13 (Stefani) — «L'Avanti» scrive: Ci risulta che da qualche giorno *il Papa* risente maggiormente gli effetti dell'arterio sclerosi da cui è affetto da tempo con conseguenze gottose.

Con le persone che lo avvicinano Pio X si lamenta delle sue sofferenze.

In Vaticano sarebbero molto preoccupati delle condizioni di salute del Papa.

La morte del senat. Morin

Lucca 13 (Stefani) — A Forte dei Marmi è morto stanotte alle 11 il senatore ammiraglio Costantino Morin.

Enrico Costantino Morin come soldato *cominciò a servire nelle guerre* dell'Indipendenza: combattè in quella del 1860 61 e in quella dell'66. Nella prima si fregiava il petto della medaglia d'argento al valore militare dopo il fatto d'armi di Ancona del settembre 1860.

Fu deputato di Firenze e di Spezia e salì al governo più volte con Crispi e con Saracco dopo essere stato sottosegretario alla Marina con Brin e fu anche interinalmente ministro degli esteri. Muore Senatore del Regno.

Il bollettino del colera

Roma 13 (Stefani) Dalla mezzanotte dell'11 alla mezzanotte del 12 corr. pervennero le seguenti denuncie: in provincia di Bari a Barletta un caso nuovo seguito da morte, ed Andria un caso nuovo. Nessun caso e nessun decesso: negli altri comuni della provincia di Foggia: a Trinitapoli un caso nuovo e nessun decesso: nessun caso nuovo e nessun decesso negli altri comuni della provincia.

Il colera in Ungheria

Budapest 13 (Stefani) — Mandano da Mohad: In *seguito ai quattro* casi sospetti di colera segnalati nella regione si deciso di aggiornare la fiera annuale che doveva aver *luogo domani in quella città*.

Non si segnala tuttavia altri casi sospetti in questi ultimi giorni. A Presburgo si segnarono quattro casi presentanti sintomi di *colera. Le autorità presero le più* rigorose misure per impedire la diffusione del morbo.

Il colera a Marieburg

Marieburg 13 (Stefani) — Quattro persone presentanti sintomi di colera furono isolate all'ospedale e cento altre sospettate sono tenute in osservazione.

Un banchetto a Pantano

Rioianeiro 13 (Stefani) — La colonia italiana diede un banchetto in onore del deputato Pantano e del senatore Durante.

Vi assistevano il ministro d'Italia, Avezzana e numerose autorità coloniali.

Il ballo dei Prefetti

Roma 13, notte, (Stefani) — Con regio decreto dell'11 corrente è stato *disposto il seguente movimento dei* prefetti: Doneddu Ardoino gran uff. dott. Raffaello prefetto di Livorno collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio. Venturi gran uff. Emilio prefetto di Sondrio collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio. Bedendo gran uff dottor Emilio prefetto a disposizione collocato a riposo per anzianità di servizio. *Pieve* comm. dott. Eugenio prefetto in aspettativa motivi di servizio collocato a riposo per ragioni di servizio. Prandi comm. dott. Francesco prefetto a disposizione, collocato a riposo in seguito a domanda per motivi di salute. Anceschi comm. dott. Edoardo, prefetto in aspettativa per motivi di servizio collocato a riposo per sua domanda per ragioni di servizio. Buraggi conte gran uff. avv. Giovanni, prefetto di Siena collocato a disposizione. Carmone comm. dott. Emilio prefetto di Lecce collocata a disposizione. Collucci comm. avv. Salvatore prefetto di Aquila collocato a disposizione. Berselli gr. uff. avv. Augusto prefetto di Siracusa collocato in aspettativa per *motivi* di servizio. Ressi gr. uff. dott. Giulio vicedirettore generale della *Pubb. Sic.* nominato prefetto di Caltanisetta. Erranle comm. dott. Calidenio consigliere delegato nella prefettura, nominato prefetto di Mantova. Benaccini comm. dott. Luigi consigliere delegato alla prefettura di Siena nominato prefetto a Siracusa *Castrucci cav. uff. Saverio* consigliere delegato nella prefettura Catania nominato prefetto di Cosenza. Gallenga cav. uff. dott. Giuseppe consigliere delegato della prefettura di Cuneo nominato prefetto di Girgenti. Baldovino gr. uff. prefetto di Ascoli Piceno traslocato a Siena. Ferrari comm. Pio Vittorio prefetto di Massa *Carrara traslocato ad Ascoli Piceno* Dalmazzi commendatore dott. Cais prefetto di Caltanisetta traslocato a Massa Carrara. Poggi commendatore dottor Cesare prefetto di Belluno traslocato a Modena. Cardin Fontana comm. dott. Giuseppe prefetto di Cosenza traslocato a Belluno. Frova gr. uff. dott. Riccardo prefetto di Modena traslocato *a Lecce. Rebucci comm. dott. Mario* prefetto di Girgenti traslocato a Aquila. Adami Rossi comm. dott. Carmine prefetto di Mantova traslocato a Livorno. Con successivi decreti il comm. Faragiuele prefetto di Caltanisetta è collocato a disposizione ed il comm. Giuseppe Palumbo Cardella prefetto a disposizione è stato richiamato in servi*zio e destinato a Caltanisetta.*

Il centenario della Repubblica Cilena

Santiago 13 (Stefani) — Gli ambasciatori esteri venuti a rappresentare i sovrani e i capi di stato alla celebrazione del centenario dell'indipendenza, furono ricevuti *ufficialmente* al palazzo del governo cogli onori militari. Gli ambasciatori ripartiranno domani per Valparaiso, per assistere alla rivista navale della squadra nazionale delle navi estere venute appositamente per l'occasione del centenario.

Collisione tra una torpediniera ed una corazzata

Cherbourg 13 (Stefani) — Durante le esercitazioni notturne a fuochi spenti la corrazzata Danvines ebbe collisione nella rada di Cherbourg colla controtorpediniera *Escapale* che riportò gravi avarie. Non vi furono disgrazie alle persone.

Nota satirica del giorno

La salute di Menelik

— *Hai sentito? I giornali annunziano che Menelik è in fin di vita.*

— *Non ci badare. Gli stessi giornali domani diranno che è più vivo di prima. Quando le cronache non offrono morti sensazionali, i giornalisti le inventano, poi la smentiscono per riconfermarle il giorno dopo, e via di seguito.*

Tra aviatori italiani

— *Vai al Concorso Aereo di Milano?*

— *Perdio! in ferrovia, e tu?*

— *Io... in automobile.* —

—

(Questa rubrica è aperta alla collaborazione del pubblico).

Cronaca del Friuli

Da Maniago

Mostra bovina

12 — Favorita dal buon tempo, fino ieri durato, la mostra bovina è riuscita perfettamente. Abbiamo avuto una vera giornata primaverile, ed il concorso degli animali anche dal di fuori, raggiunse quasi totalmente le iscrizioni. Erano circa 250 capi, numero, se vogliamo, non grande, ma importante, se si considera ch'era la risultanza di una *preventiva scelta* del Comitato ordinatore, e rappresentavano esattamente le diverse categorie della mostra.

Il consesso della giuria per la premiazione, era composto dai signori: avv. cav. Coren presidente, dott. Ristori, dott. Panizzi, dott. Bubba, dott. Bagnoli, Giuseppe Zanon, dott. Perusini, dott. cav. Cossetti, dott. Lorenzon, G. Batta Giordani, dott. Solan, L. Lucchini, dott. Gaidoni, dott. Dorigo, Sinigalia.

Ecco i premiati secondo l'ordine del programma a suo tempo pubblicato:

SEZIONE I. — *Categoria I. Maschi*

Classe A) — 1. premio Cesaratto Fran*cesco*, 2. C.i D'Attimis-Maniago, 3. Beltrame Pietro.

Classe B) — 1. premio Fratelli Norio, 2. Lovisa Angelo, 3. Cesaratto Francesco, 4. Società Allevatori Maniago, 5. Di Va*lentin* Felice, 6. Beltrame G. Batta, 7. De Cocco Natale.

Categoria II. Femmine

Classe A) — 1. premio dott. Mazzoli-Taio, 2. Roman-Mino Lorenzo, 3. Toffolo *Giovanni*, 4. *Siega* Sante, idem Fratelli Plateo, 5. Todesco Angelo, 6. Zecchin G. Batta, 7. dott. Mazzoli Taio, 8. Chiarot Felice.

Classe B) — 1. premio Beltrame Pietro, *idem Fratelli Mazzoli-Segat*, 2. di Maniago co. Olvrado, 3. Calligaro Pietro, 4. Bisson Amalia, idem C.i d'Attimis-Maniago, 5. Siega-Riz Angelo, idem Piazza Osvaldo, 6. Rosa-Gastaldo Luigi, idem dott. Mazzoli-*Taio, idem di Maniago co. Olvrado*, 7. Fratelli Mazzoli-Segat, idem Di Bon Abramo, 8. Bissoni Amalia, idem Fratelli Mazzoli-Segat, idem di Maniago co. Olvrado, 9. Roman Mina Lorenzo, 10. Bissoni Edoardo, 11. *Siega* Sante, idem Centa Antonio, 12. Di Bon Abramo, idem dott. Mazzoli-Taio, 13. Di Giulinni Giovanni, idem Bissoni Edoardo, idem dott. Mazzoli-Taio.

Classe C) — 1. premio D.r Mazzoli-Taio, 2. Cadel Giuseppe, 3. Fratelli Mazzoli-Segat, 4. Bissoni Dionisio, 5. dott. Mazzoli-Taio, 6. Di Bon Luigi, 7. Centa Antonio, 8. di Maniago co. Olvrado, 9. Zecchini G. B., 10. Zecchin Antonio, 11. Toffolo-Culan Sante, 12. Di Bortolo Francesco.

Classe D) — 1. premio Bertoli Paolo, 2. Fratelli Plateo, 3. fratelli Mazzoli-Segat, 4. Cadel Giuseppe, 5. fratelli Mazzoli-Segat, 6. Rizzotti Pietro, idem fratelli Mazzoli-Segat, 7. Bissoni Dionisio, 8. dott. Mazzoli-Taio, 9. Centa Antonio, 10. Toffoli Agostino, idem co. d'Attimis-Maniago, idem dott. Mazzoli-Taio.

Classe E) — 1. premio Cadel Giuseppe, 2. dott. Mazzoli-Taio, 3. fratelli Mazzoli-Segat, 4. dott. Mazzoli-Taio, idem Cadel Giuseppe, 5. Centa Antonio, 6. Rosa-Gastaldo Angelo, 7. co. d'Attimis-Maniago, idem, Beltrame Pietro, 8. dott. Mazzoli-Taio, 9. Cadel Giuseppe, 10 fratelli Mazzoli-Segat, 11. dott. Mazzoli-Taio, 12. Mion G. B., 13. Siega-Riz Angelo, 14. fratelli Mazzoli-Segat, idem i medesimi, 15 dottor Mazzoli-Taio, idem fratelli Mazzoli-Segat.

Categoria III gruppi

1 premio d.r Mazzoli-Taio, 2. Fratelli Mazzoli-Segat, 4. Cadel Giuseppe, 4. Conti d'Attimis-Maniago, 5, Bertoli Paolo, 6. di Maniago C.te Alorado, 7. Toffolo-Culan Sante, 8. Centa Antonio, idem Siego Niz Angelo.

Categoria IV - Pariglie di buoi

1. premio d.r Mazzoli-Taio, 2. Conti d'Attimis-Maniago, 3. Toffolo-Culan Sante, 4. d.r Mazzoli-Taio, 5. Centa Antonio, 6. Mazzoli-Nisio, idem d.r Mazzoli-Taio, 7. Cadel Giuseppe, 8. d.r Mazzoli-Taio.

SEZIONE II - TIPO ALPINO

Categoria II Femmine

Classe A) — 1 premio fratelli Plateo.

Classe B) — 1 premio Beltrame Luigi, 2 e 3 Dorigo Valentino.

Classe C) — 1 premio Beltrame Pietro.

Classe D) — 1 premio Zecchin Angelo, 2. Tramontini Domenico.

Classe E) — 1 premio Rosa-Gastaldo Osvaldo, 2. Dinon Maria, 3. Beltrame Pietro, 4. Lovisa Enrico, idem Roman Sante, 5. Fratelli Plateo, idem Zambon-Mattia, 6. Lovisa Enrico, 7. Rosa Gastaldo-Osvaldo, 8. D'Agnolo G. B. 9. Brun Angelo, 10. Beltrame Pietro, 11. Badin Pietro idem Lovisa Enrico, 12. il medesimo, 13. Feranga Giovanni, 14. Lovisa Enrico, 15. Siega-Riz Angelo, idem Tramontini Luigi, 16. Bernardon Giovanni, idem Zambon Mattia, 17 e 18 Lovisa Enrico.

GRUPPI

1. Lovisa Enrico, 2. Beltrame Pietro.

La mostra Casearia

Abbiamo esaminato la mostra casearia, ma siccome ancora l'assegnazione dei premi non è avvenuta, ci riserviamo di darne ragguaglio particolarmente in seguito.

A proposito della premiazione

13 — Abbiamo sott'occhio l'elenco degli espositori premiati nella mostra di ieridì, e nulla soggiungiamo in merito alla rela*tiva graduatoria, anche se qualche esposi*tore ha trovato di lagnarsi.

I malcontenti e, se si vuole, qualche svista, sono inevitabili; in ogni cosa ci sono sempre, e l'occuparsene, nel nostro *caso, significherebbe mancare* del dovuto rispetto verso le onorevoli persone che costituivano la giuria.

Piuttosto invece esterniamo un'osservazione sulla disposizione dei premi, che se non varrà per ora, se buona, servirà per l'avvenire.

Il carattere della mostra, è quello d'un inventario; essa deve dare la visione dello stato dell'industria bovina; deve rilevare le deficienze ed i miglioramenti nei vari tipi, e quindi additarne la via del progredimento con l'intensivo e perfezionato allevamento.

Tutti devono concorrere alla mostra: — i grandi allevatori per insegnare, — i piccoli per imparare.

Quanto però all'assegno dei premi, — di cui intendiamo occuparci, — noi vorremmo che perchè la premiazione conservi il suo carattere principale, *lo stimolo cioè e l'incoraggiamento*, sia disposta in modo che i premi (per numero e valore) vengano intensificati — *specie quando trattasi di denaro* — in quelle categorie e classi che il piccolo allevatore o possessore può esporre. In quest'ultime persone c'è un merito a *base di sacrificio*, e non una semplice ostentazione di possanza; — ed i premi dovrebbero essere maggiori, riducentisi gradatamente mentre s'eleva la potenza dei grandi allevatori, — ai quali ultimi dovrebbe bastare l'espressione grafica (diploma) del premio ottenuto.

Il *valore materiale* dei premi, per esempio, della categoria III e IV. dovrebbe essere meschino, pur conservando l'ordine ed il valore morale; — ed invece accrescerlo, come stimolo, nelle classi più comuni della categoria II, non trascurando poi essenzialmente il tipo alpino (Sezione II).

Non vogliamo demeritare i grandi espositori, ma i premi sarebbero sempre un privilegio loro; — la mostra perderebbe dello scopo. Non so se saremo condivisi, specie quando si pensa che i programmi vengono compilati dai grandi allevatori o tenutari.

Da Villalta

Epilogo tragico

13 — Questa mattina alle due è morto quel tal Sabbadini Giuseppe che domenica sera fu protagonista del truce fatto di sangue di cui deste ampli particolari.

La moglie di lui, Valentina Rumiz, è stata accompagnata per ulteriori cure al vostro Ospedale.

Il figlio Pietro è invece stato arrestato.

Sul luogo per le indagini di legge è stato ieri il giudice istruttore avv. Leone Luzzatti col cancelliere Faleschini.

Da Cavasso Nuovo

La Madonna di Orgnese

(Narzeone) — La sagra di domenica riuscì splendidamente nonostante che al mattino il proverbialissimo Giove Pluvio minacciasse di guastarla. Il concorso dei paesi limitrofi fu abbastanza numeroso, e i tradizionali pollastri furono presi d'assalto con molto calore nelle due trattorie che fecero affaroni.

L'amico Mariutto fu durante il giorno continuamente assediato. Solo i buoni cattolici restarono un poco sconcertati per un tiro birbone giuocato loro da questo reverendo.

Ecco il fatto: Un vecchio possidente anni or sono regalava alla chiesetta un simulacro di Madonna col patto che quando si facessero processioni queste dovessero passare per la contrada ov'egli abitò in vita. Le processioni di solito si facevano nel pomeriggio, ma quest'anno il parroco, motu proprio, anzi per ispirazione di...vina la fece la mattina, cambiando anche itinerario, e facendo così dispiacere a quei buoni *cattolici* che andavano orgogliosi di veder passare la Madonna davanti la loro porta. Un signore l'ha attesa per un'ora *col cappello in mano sulla soglia della sua* abitazione invano.

Ecco il motivo del fermento fra quei tre volte buoni cattolici, che del resto non *sanno apprezzare il giochetto del loro* parroco nè l'influenza miracolosa della Madonna che seppe squarciar le nubi e prepararne il buon tempo per i divertimenti profani.

Da Paluzza

Consiglio Comunale

13. In seconda convocazione è indetto *straordinariamente per domenica 18 il* nostro Consiglio Comunale per deliberare intorno ad un ordine del giorno di cui notiamo gli argomenti di principale importanza

*Liquidazione finale dei lavori di costru*zione dell'acquedotto di Rivo; istanza degli abitanti di Englaro chiedenti la sistemazione della strada Paluzza-Englaro e dotazione dell'abitato di una *fontana a lavatoio*; *modifiche al regolamento* per la tassa famiglia; progetto per la costruzione della camera di raccolta dell'acqua per la fontana di Paluzza ed unite; ancora circa l'abusiva occupazione di fondo comunale ad opera di Vincenzo de Franceschi; rinsaldamento della frana sopra l'abitato di Timau; contributo alla Società di Tiro a Segno Naz. divisione incolti, approvazione elenco famiglie. Ed in seduta privata; no-

mica della maestra per la mista del capoluogo, e provvedimenti per le scuole di Rivo, Cleulis e Tinau per le quali non si sono presentati aspiranti.

Notiamo con piacere che unica concorrente al posto vacante nel capoluogo è la signora Cinta Toni che per due anni insegnò con la sorella sig.a Iole lodevolmente nelle scuole di Timau.

Da Spilimbergo

Della vertenza Concari-Leitenitz

Caro «Paese»

13 — Faccio una premessa col dirti che spero non mi avrai caricato la colpa di mancata solerzia non occupandomi a tempo della vertenza più o meno cavalleresca avvenuta tra i sigg. P. Concari e Tenente Leitenitz.

Gli altri giornali hanno detto in lungo ed in largo della questione ed io invece preferisco riassumere e trarne un'equo giudizio. Ecco intanto in poche parole il fatto. Tre cani, due dei quali a guinzaglio d'un attendente, l'altro sciolto con museruola giravano per le vie alle nove di sera. Il cane sciolto ha «seccato» le scatole ad un cittadino, il quale si è sentito di protestare.

La protesta viene comunicata al tenente la di cui non certa misurata alterigia lo induce a dichiarare al protestante «cav. Concari il diritto di fare il proprio «porco comodaccio».

Il figlio del protestante scende in questione ed ascrive ad offesa la dichiarazione e rispondendo del vigliacco; viene pagato con l'appellativo d'imbecille. Succede un tafferuglio, volano pugni e sciabolate; da lì la sfida, caduta per rifiuto da parte del Concari.

Deducendo: da qual parte stà la ragione? Io non la vedo nè nel sig. Concari, nè nell'ufficiale.

Resta sempre però il movente; quella signora dichiarazione del «porco mondaccio»; frase che certamente non formerebbe ornamento in nessuna questione per quanto limitatamente.... cavalleresca. Sì, perchè «comodaccio» è peggiorativo di.... comodo e «porco» è quell'animale.... ecc.

Si potrebbe essere un po' più ragionevoli, un po' meno triviali e cercare che la cavelloria (detta: intendiamoci, nel senso cavalleresco) non vada abbinata alla.... porcheria. Che te ne pare, Caro «Paese»? Parla di schiettezza che non credo censurabile del tuo *Corrispondente*

Dall'Alto But

In tema di riposo festivo

18 — Alcuni commercianti di questi paesi per soddisfare le voglie e la comodità di una parte di consumatori, bene spesso, nel pomeriggi domenicali (orario di chiusura dei negozi et similia) cercano di eludere impudentemente la vigilanza della legge sul riposo festivo vendendo clandestinamente commestibili ed altro ancora.

Scriviamo ciò non per sorgere a difesa di uno o dell'altro negoziante; semplicemente per far notare ai signori Agenti della Forza Pubblica che anche questa legge, come altre, deve essere fatta rispettare, perchè non torni sempre acconcio ripetere in Carnia,.... come in Italia, il notissimo verso dantesco: *Le leggi son,.... con qual che segue!*

Da Tricesimo

Pesca di beneficenza

13. La pesca a beneficio della Società Operaia e della Filarmonica indetta per domenica 18 corr. promette di riuscire quanto mai interessante e feconda, data l'instancabile operosità del Comitato e la filantropia di questi abitanti che vanno a gara nell'offrire doni di cui taluno di indiscutibile valore artistico ed intrinseco. E non soltanto i tricesimani, ma varie Autorità, i villeggianti ed altri gentili signori dei vicini paesi concorrono col proprio obolo alla immancabile riuscita della festa.

E' doveroso ricordare fra essi il R. Prefetto Comm. Brunialti che donò un servizio d'argento per fumatori, l'on. Ancona un servizio in porcellana per 12 persone, la signora Laura-Ancona Cavalieri servizio d'argento per caffè, cav. Serafini sindaco di Tarcento, artistica alzata in bronzo, cav. L. Perissutti, servizio d'argento per pesce, I. Comelli sindaco di Nimis portaritratti, Famiglia Cucchi 2 vasi di maiolica D. Stefanutti di Tarcento posata d'argento Mad. Beatrice Ved. Buiatti, tre artistici vasi, Don V. di Montegnacco 2 vasi porcellana, Dr. Cominotti un rasoio di sicurezza ecc.

Hanno mandato prodotti e specialità le Ditte Delser di Martignacco, Gaspardis, Mason, Bisutti, Bassani, Del Bianco di Udine, Bareggi di Padova, Isolabella, Lombardi e Macchi, Erba, Covi e Bertoli, Calcagni di Milano, Freund-Ballor di Torino ecc.

Finora dal Comitato vennero raccolti oltre mille oggetti, altri se ne attende perchè promessi; insomma la pesca di quest'anno sarà superiore a quella degli anni passati.

Rubrica commerciale

Roma 13 (Stefani) — Cambio per domani 100.62.

L'Italia balneare e climatica

(Lettere da Montecatini)

Montecatini 11. — Le *stazioni balneari e climatiche* volgono verso la *fine stagione*. L'umanità risanata, purgata, pulita di dentro e di fuori, negli intestini e nel portafoglio, torna nelle città a far provvista di artriti, di epatiti, di gastro-enteriti, e di altre migliaia di *iti*. Io spero che qualche originale scienziato vorrà un giorno o l'altro far la statistica delle centinaia di migliaia di infermi procurati da questi ottimi *iti* alle imprese termali ed agli albergatori. Dalle regali terme di Valdieri fino a Caramanico, nell'Abbruzzo gentile nonchè forte, dalle magnifiche vallate valdostane, superbe di castelli, di boschi, di acque perenni, agli *estremi confini orientali* dell'Alta Italia; nelle valli Giulie risonanti di cascate argentee; lungo le spiaggie arse dal sole e carezzate dai venti e dal mare; in ogni sito ove c'è frescura od arsura, ove vi sono acque sulfuree o limpidi zampilli, un mondo innumerevole di gente piena di malanni più o meno reali od immaginari sta invocando dalle *miracolose linfe* e dalla scienza, la salute, la gaiezza, la *longevità*.

Si direbbe davvero che durante l'estate l'Italia sia tutto un sanatorio. Ogni mese si scopre una fonte d'acqua digestiva, purgativa, rinfrescativa, antigottosa, antibiliare, diuretica, ecc. ecc. Oh! le virtù delle acque! esse sono assai maggiori di quelle degli uomini... e delle donne. Leggete la quarta pagina!

Uno dei luoghi che sono oramai di gran moda, anzi il luogo più in voga è, da qualche anno, questo delizioso Montecatini ove convengono deputati, senatori, artisti, grandi dame, illustrazioni della politica, della scienza e dell'arte, tutto quanto appartiene alla gran vita ed allo *struggle for life*, al mondo che lavora di cervello ed al mondo dei gaudenti; al mondo dell'eleganza e della bellezza ed al mondo dei fenomeni... addominali.

Alle *Tamerici* mi aspettava una sorpresa deliziosa. Come per incanto mi vidi innanzi un piccolo castello toscano con torri merlate e frangiato, loggiati, ballatoi, veroni, veroncelli, archi, finestruole binate e trinate, balaustre marmoree, terrecotte, fregi ed araboschi, una vera fantasia di grande artista, una fusione mirabile di bizantino e di medioevo. La squisita e sobria distribuzione delle dorature, dei colori, delle porcellane, la meraviglioso cura di tutti i più piccoli particolari dalle mensole ai ferri battuti, dalle maschere delle *fontane al vecchio pozzo*, dalla porta d'ingresso alla tettoia, ove, invece di catapulte e di arieti, sono ora esposti in vendita preziosi oggetti d'arte antica, vi danno una sensazione indefinibile di godimento. E mentre le belle e gentili distributrici d'acqua vi porgono con molta grazia il prosaico purgante che vi farà correr tra poco nei *chioschi nascosti, un'orchestrina* discreta eseguisce un concertino tranquillo ed insinuante che vi accarezza l'orecchio senza obbligarvi ad una soverchia attenzione. Così, senz'avvedervene, mentre lo spirito vi si ricrea, il corpo si libera dalle materie impure. E quando si torna a casa si è, dirò così, spiritualizzati.

L'architetto che ha reso così deliziose le fonti delle Tamerici è il comm. Bernardini; un artista salito a grande fama non solo in val di Nievole, della quale conserva i monumenti, ma in tutta Italia. Montecatini deve sopratutto a lui, coadiuvato dall'iniziativa finanziaria della Società delle Terme, e dall'intelligente ed appassionata as *sistenza dell'onor.* Pietro Baragiola, il proprio rinnovamento edilizio e quel magnifico dedalo di strade di viali che intersecano il gran parco della Torretta e delle Tamerici. Il superbo loggiato cinquecentesco della Torretta, il grandioso albergo della Pace, il classico Kursaal che rievoca nelle linee e nel colonnato del vasto cortile, le costruzioni grecoromane, il palazzo dell'Excelsior, quello ove trovasi l'officina per l'estrazione dei sali sono creazioni sue. Ora egli è pure direttore delle Terme private ed il più attivo organizzatore dell'esposizione artistica.

Questa esposizione annuale s'incammina a diventare una vera mostra artistica di gran valore. I quadri ed i bronzi esposti sono tutti meritevoli di considerazione perchè, anche i meno riusciti, dimostrano una seria intenzione d'arte. Non intendo passare in rassegna tutti i lavori esposti che sono circa quattrocento. Citerò solo, così come mi si affacciano alla memoria, alcuni di pinti di soggetto romano del Carlandi e di Giambattista Crema; tre dipinti e due pastelli di *Filippo Carcano* che hanno tutti i pregi ed i difetti di questo illustre pittore lombardo che, discusso o no, ha creata una scuola celebre; un pastello l'automobile e le oche, di Giulia Baragiola, sua allieva, che rivela un'eccellente disposizione e quella cura quasi minuziosa di particolari che è una delle doti del maestro; due buoni pastelli del Michetti (*Anomasro e testa di donna*); tre dipinti del Nomellini, tre visioni impressionanti per la densità del pensiero e la superba audacia dei colori e delle tinte. Sono *Poltiromia, Invasione, Baci di sole*. Ognuno di questi dipinti meriterebbe una descrizione. Aristide la mandato tre acqueforti ed un suggestionante lago di Nemi. Oltre a questi *sommi*, hanno mandato quadri ed acquerelli molti altri artisti di valore come il Mengarini che espone un vivace quadro di *ciociare* di Roma, la Lucia Tarditi, il Franchi, Ida Magliocchetti ed altri, una sessantina.

Fra i ventisei scultori occupa il primo posto Vincenzo Gemito la cui dolente storia ha impietosito tutto il pubblico d'Italia, con un grazioso pescatorello in bronzo, intento all'amo. Noto con piacere che fu acquistato dal signor Carlo Bianchi di Como e dall'on. Baragiola (il quale, col fratello cav. Luigi, acquistò moltissimi fra i più pregiati lavori). Di Gemito v'è pure il modello nudo stupendamente modelato (*l'acquaiolo*). Barbella di Roma ha una piccola terracotta (*Risveglio*) bellissima. C'è un bel cavallo in bronzo del prof. Narfisi dei bronzi di Bentivegna, del Jerace, del Rutelli di cui la monumentale fontana di Roma è riprodotta, in piccole proporzioni, nel giardino delle Terme, rici del Tofanari, del Passaglia, del Petroni e di altri.

E. Lemme

IL CONGRESSO DELLA "DANTE" A PERUGIA

I rappresentanti friulani

Un monumento a Dante in Roma

Perugia 13 — La prima seduta del 21.o congresso della Dante, per numero di congressisti e per l'entusiasmo patriottico che ispira ogni atto ed ogni pensiero della benemerita associazione, è riuscito di una animazione simpatica e imponente che ha reso più interessante lo svolgimento dei primi lavori che hanno scopo precipuo di alimentare il sentimento della patria, che i soci della Dante non dimenticano mai e che guida ogni loro discussione.

Una accolta autorevole di persone convenute da ogni parte d'Italia, che con tanta fede devozione ed entusiasmo si interessa dei problemi della nazionalità e della lingua e fa riflettere sul nostro progresso civile, fa pensare che animati di questa stessa fede i nostri avi ci hanno dato una patria e una patria libera. Ed è veramente notevole che il Congresso si aduni quest'anno in Perugia che si trova del cuore d'Italia e che in questo momento palpita maggiormente di amor patrio perchè celebra il cinquantesimo anniversario della sua liberazione.

E il popolo di Perugia ha sentito oggi tutta l'importanza dell'avvenimento ed ha partecipato vivamente alla cerimonia inaugurale del Congresso. Gli applausi e gli evviva sono stati interminabili maggiormente quando il conte Samminiatelli ha accennato alle regioni che, italiane ancora sono soggette a dominio straniero; e con tutta l'anima il popolo di Perugia ha ascoltato la solenne promessa del Governo che presto sorgerà un monumento a Dante in Roma capitale, e un brivido di commozione ha invaso quel momento tutta la vastissima aula.

I lavori del congresso procederanno con la *maggiore* intensità e soltanto si prevede un po' di battaglia per l'elezione del consiglio centrale. Battaglie del pensiero però che non sono cruente ma servono viepiù a riaffermare gli scopi della benemerita associazione giacchè quanti parlano nel nome sacro di Dante non possono avere di mira che la grandezza della patria, e la tutela del buon nome italiano.

Fra le notabilità innumerevoli che partecipano ai lavori del congresso sono il deputato di Cividale on. Morpurgo e il comm. Fracassetti.

direttivo per l'opera benemerita prestata.

Approvata all'unanimità anche questa relazione, l'assemblea si sciolse.

Sempre a proposito di festeggiamenti e di spirito di parte

Il sig. Pietro Paulussa in seguito ad un articolo di sabato p. p. pubblicato dalla *Patria*, ha mandato a quel giornale la seguente che non fu pubblicata:

Egregio signor Del Bianco,

La nota che *un esercente* ieri Le mandò in risposta al mio trafiletto comparso nel *Paese* di venerdì p. p. a proposito di festeggiamenti e di spirito di parte è senza altro «un fuori di luogo».

Difatti l'egregio *esercente* tira fuori i festeggiamenti del 1906 di cui io non ho parlato, ed esalta il cav. Beltrame ed il sig. Bidoml che io nè nominai e i di cui meriti non mi sono nemmeno sognato di mettere in dubbio.

Io ho parlato solamente degli spettacoli pubblici del 1908 e 1909 in confronto di quelli del 1910 ed ho deplorato che per puro spirito di parte si avvisi la verità affermando che questi furono riuscitissimi e quelli disastrosi, mentre avvenne precisamente l'opposto.

Per questo ripeto che la nota dell'*esercente* con relativo omaggio alla verità, è un «fuori di luogo».

E' a proposito di spirito di parte e di festeggiamenti mi pare giunga a buon punto per darmi ragione un articolo comparso proprio oggi sul di Lei giornale dal titolo a caratteri cubitali: «Il decadimento del commercio cittadino».

Un estraneo che legga o presti fede a quell'articolo s'immagina che Udine da qualche tempo a questa parte sia deserta; che qui si veda giornalmente chiudere gli esercizi, fallimenti ad ogni piè sospinto ecc. ecc.

Mentre io che vivo a Udine, vedo quotidianamente aprirsi esercizi nuovi, sorgere nuovi negozi, costituirsi nuove case commerciali, fondarsi nuove industrie, diminuire via via i dissesti e i fallimenti, sì da porre la nostra piazza commerciale in prima linea fra tutte le città d'Italia.

Dov'è il decadimento lamentato?

Mi abbia di Lei

PIETRO PAULUZZA.

ANOMALIE FERROVIARIE

Curiosa economia nei servizi

Ci scrivono:

Dovrete sapere che i nostri caporioni ferroviari quelli cioè che hanno il mestolo in mano, hanno trovato niente meno che si può fare economie sulle trombe che adoperano i capi-treno per dare il segnale della partenza.

L'esperimento dei nuovi istrumenti si fa sulle linee di Cormons e Pontebba, forse per rallegrare i nostri alleati. Le nuove trombette si odono a pochi passi, ma per poco che la galleria sia distante dalla macchina, 3 o 4 vetture, non si odono più. Quanto alla forma ed alle proporzioni sono somigliantissime a giocattoli di quelli che si comprano da Bassani per 5 *schei*.

DRAMMA INVOLONTARIO

in una caserma a Codroipo

Un soldato ucciso con un colpo di rivoltella

Una gravissima disgrazia ha gettato la costernazione tra i soldati del 5.o squadrone del reggimento di cavalleria Vicenza, distaccati a Codroipo.

Ieri sera verso le 7 e mezza, il soldato Giacomo di Maria di Foggia attendente del tenente Soglia, stava ripulendo sulla soglia del quartiere la rivoltella del suo ufficiale.

Un compagno, Salvatore Olivieri di Regina (Napoli) gli si avvicinò per osservare l'arma di cui egli non conosceva il meccanismo.

Il di Maria che credeva la pistola scarica mentre non lo era, gliela mostrò di buon grado. Sventuratamente partì un colpo e l'Olivieri cadde colpito alla tempia.

Immediatamente fu soccorso e trasportato all'infermeria dove fu affidato alle cure dei dott. Faleschini e Bertuzzi.

Ma ogni cura riuscì vana chè il poveretto ieri sera alle undici e mezzo cessava di vivere.

Il De Maria che è in uno stato d'abbattimento pietoso per la disgrazia che ha involontariamente causato, trovasi agli arresti a disposizione del pretore.

Per il rincaro della carne

Ci scrivono:

«Le carni di manzo e di vitello sono salite ad un prezzo eccezionale: L. 3.20 a 3.50 e il *fegato* e il *cuore* (cose le più essenziali per le famiglie operaie) da L. 1.20 a 2.20.

«Non sarebbe *forse* bene di anticipare la macellazione dei suini le cui carni si possono vendere a L. 1.30 a 2.40?»,

Navigazione Generale Vedi in pag. IV

Cronaca di Udine

Per le feste del XX Settembre

La società dei Reduci lavora a preparare ed a rendere solenne la festività del XX settembre, quarantesimo anniversario della breccia di Porta Pia.

Nel tempietto di S. Giovanni, sotto la loggia meravigliosa, c'è una febbrile attività; odi fervido batter di scalpelli e martellar continuo su quelle mura che diventeranno sacre alla Religione della Patria. L'on. Riccardo Luzzatto ha accettato l'invito di commemorare la storica data e l'ing. Valentinis ha dettate le seguenti nobilissime righe:

Ai morti per la Patria

Udine, nel quarantesimo anniversario del riscatto di Roma, incide nel suo bel S. Giovanni, e ai futuri tramanda, i nomi dei Friulani morti per la Patria.

Da ogni plaga, in ogni tempo, con figliale culto, i Friulani volgeranno il pensiero a questo famigliare sacrario, celebrante la maggior gloria della loro terra, il sangue per la Patria versato.

E' di qui, se l'Italia chiamasse, uscirà la possente, incitatrice voce dell'esempio.

Udine, XX Settembre 1910

Il Sindaco

Domenico Pecile

Il Presidente dei Reduci

dott. Carlo Marzuttini

L'ASSEMBLEA della Scuola e Famiglia

Oggi ebbe luogo l'assemblea dei soci della Scuola e Famiglia, la tanto benemerita associazione colla quale le classi meno abbienti della nostra città hanno contratto un inestinguibile debito di gratitudine.

Prima dell'assemblea ebbe luogo un'adunanza del consiglio presieduta dal prof. comm. Pecile.

Il consiglio prese atto dei risultati del corso autunnale, risultati veramente confortanti.

Vi si inscrissero invero 297 alunni di cui 168 maschi e 129 femmine, e la frequenza fu veramente ottima.

Il Consiglio deliberò poi di istituire una squadra di tamburini che renderanno più giocondo le passeggiate della scuola.

L'assemblea

All'assemblea presieduta dal comm. Pecile, intervennero un discreto numero di soci: Dichiarata aperta la seduta il seg. m. Bruni dà lettura di una relazione morale chiara riguardante l'andamento generale dell'educatorio durante l'anno scolastico 1908-09.

Ne diamo alcune parti riservandoci di pubblicarla domani integralmente.

Durante l'anno scolastico in parola furono ammessi all'educatorio 471 e si ebbe una media frequenza giornaliera di 370 alunni dei quali 270 ottennero la promozione dalle scuole comunali.

Il 20 luglio l'educatorio si chiese per un mese di vacanza, dopo del quale fu riaperto per il corso autunnale al quale parteciparono 289 alunni.

Fu inoltre istituito con L. 1000 date dall'amministrazione del Legato Tullio, un corso festivo che fu frequentato da circa 100 alunni i quali parteciparono a tutti i divertimenti del ricreatorio laico «Carlo Facci» e furono anche due gite l'una a S. Margherita, l'altra a Plaino.

Durante quest'anno scolastico furono distribuiti 308 paia di zoccoli, 172 grembiali, 152 vestiti, senza tener conto di altri numerosi oggetti di vestiario donati da generosi oblatori.

Agli alunni fu poi distribuita la refezione consistente, d'inverno in una minestra somministrata dalle cucine popolari, e d'istate in altri commestibili.

Sottoposto all'approvazione dell'assemblea, il resoconto morale viene approvato all'unanimità.

***

Quindi il cav. rag. E. Perosa da lettura della relazione dei revisori dei conti compilata da lui in unione all'altro revisore rag. E. Trevisan. Da questa relazione risulta che le entrate della società furono nel passato esercizio di L. 18017.09, constatato ciò, la relazione continua: Questo importo è costituito soltanto in piccola parte (L. 369) dai contributi dei soci, la qual cosa devesi rilevare con rincrescimento, poichè, una più larga partecipazione dei soci, gioverebbe anche moralmente alla nostra istituzione che si chiamare di previdente beneficenza, ed i cui salutari effetti, sentiti immediatamente dalle famiglie disagiate si propagano per grado, intensificandosi e perpetuandosi nella cittadinanza intiera col continuo e progressivo miglioramento dei suoi componenti.

Tuttavia è di vivo conforto il generoso contributo offerto dalla cittadinanza con oblazioni d'ogni specie e col largo suo concorso alla fiera di beneficenza che è ormai da essa accolta come una gradita consuetudine, che completa le feste Pasquali aggiungendo la dolce soddisfazione di fare un po' di bene.

Questo contributo spontaneo della cittadinanza nostra ascese nell'anno scorso alla rilevante somma di L. 7997.94. Meritano poi la nostra gratitudine: il Comune di Udine, che diede un sussidio di L. 4000, la locale Cassa di Risparmio, sempre benemerita, che contribuì con L. 2500, il Legato Tullio che offrì L. 1000, ed il Ministero della P. I. che mandò il solito sussidio di L. 554.10 annue.

Sono in complesso L. 8054.10 che i prelodati enti tolsero dai *loro bilanci* per concorrere nell'opera di redenzione sociale, che è il fine supremo cui converge la nostra associazione.

Le spese ascendono a 15199,97 e furono tutte pagate.

Esse vanno così ripartite:

a) spese pel personale L. 8525,72.

b) per commestibili indumenti ec. L. 6409,50 *c)* spese di amministrazione L. 264.55.

«E qui, continua la relazione, è doverosa una parola di encomio agli insegnanti che danno prova di vero sentimento altruistico nel disimpegno della loro missione, non badando a sacrificio di tempo e di lavoro, non ostante il ristretto compenso che l'associazione può loro corrispondere paghi chè la loro opera sia feconda di buoni frutti.

La relazione si chiude con un voto di plauso e di riconoscenza al consiglio

Un feto in un molino

FITTO MISTERO

Lestizza 14. — Ieri nel pomeriggio al *molino logol di Nespoledo, Comune* di Lestizza, è stato rinvenuto un feto, galleggiante sull'acqua.

L'autorità è stata subito avvertita ed oggi si recherà sul luogo il *Pretore* dott. Stringari per l'autopsia del cadavere, con il cancelliere *Tochio.*

Presenzieranno all'operazione i medici di Lestizza e Mortegliano.

Sulla triste scoperta, che ha destato una profonda e dolorosa impressione, regna il più fitto mistero.

Speriamo che le indagini riescano a svelarlo.

VARIE DI CRONACA

Difterite in Gervasutta — Nella frazione Gervasutta in una stessa casa sono stati segnalati tre casi di difterite lieve.

L'autorità sanitaria ha già presi energici provvedimenti in proposito onde scongiurare ogni pericolo di infezione e diffusione.

Interessante — Le migliori «Marmellate», garantite di frutta, sono quelle della Società Anglo-Francese di Pegli.

Unico concessionario — Quintino Leoncini Udine Depositi: Palmanova Neg. Steffenato — Tricesimo Neg. Bortolotti — Gemona Neg. Puppa — Spilimbergo Neg. Giacomini — Maniago Neg. Ferigo — Tarcento Neg. Armellini — Pagnacco Neg. Baletti — Codroipo Neg. Bulfoni.

Niente di dazio?

giorni fa le guardie daziarie Casarotti e Scolz addetl alla passerella di via Dante, elevarono contravvenzione a due *individui che tentavano* di introdurre clandestinamente in città dieci chilogrammi di confetture.

Società operaia

Ieri sera ebbe luogo una lunga e laboriosa seduta della Direzione della Società operaia con l'intervento dei direttori Cosattini, Cremese, Grassi e Savio.

All'ordine del giorno erano i tre oggetti seguente Farmacia Sociale Banca di Prestiti e Macelleria sociale.

La discussione sui due primi oggetti fu ampia ed esauriente; sul terzo si pensò di soprassedere ed invitare ad una prossima seduta il dott. Pergola, che potrebbe *fornire* spiegazioni tecniche e di fatto sui modi con cui si potrebbe influire per la diminuzione dei prezzi dei carnami.

Al Convegno dei fornai fu deliberato di delegare quali rappresentanti i Direttori Cremese e Grassi. Infine furono evasi gli affari di ordinaria amministrazione.

PRIMA

della partenza per la villeggiatura si pregano i signori negozianti, le famiglie, gli istituti a visitare, per le loro provviste indispensabili, il nuovo Bar Internazionale d'Esportazione - Via Carducci (Casa Morgante) - Udine.

SPECIALITÀ

Olio di Nizza Extra vergine.
Originale Marsala Florio.
Vini e Liquori di lusso.
Champagne originale Moët e Chandon a L. 5.80 la bottiglia.

GLI SPORTS

Il "Giro del Friuli,,

L'organizzazione per questa importantissima manifestazione sportiva è ora nella sua fase più acuta; ed un merito va veramente dato ai membri del Comitato organizzatore il quale a tutto provvede e tutto provede con sapiente e paziente lavoro di preparazione.

E' intanto assicurato l'intervento di tutti i campioni veneti: Pastori, Rigon, Castellini, De Michiel, dei triestini Rossi e Venuti e dei friulani Feruglio, Marchetti, Mecchia, Panigadi, Seminatendi, Chiandetti, Verza, Modotti e molti altri.

Come si sa le iscrizioni sono aperte fino al *15* del mese corr.

L'importanza eccezionale della prova, il numero e la ricchezza dei premi, ai quali ogni giorno va aggiungendosi qualcuno, sono sicuro auspicio di successo.

Come friulani osiamo lanciare l'augurio che il *Giro del Friuli* nel suo battesimo segni la vittoria di un corridore Friulano!

RECENTISSIME

(SERVIZIO TELEGRAFICO DEL PAESE)

Collisione tra un rimorchiatore e un sottomarino

Tolone 13 (Stefani) — Mentre la flottiglia di sottomarini del circondario marittimo di Tolone dopo una manovra riuscitissima attraversava la darsena Castigneau il sottomarino *Monge* ebbe una collisione col rimorchiatore *Vigoureux* appartenenti ad una compagnia privata. Per la velocità delle navi malgrado che il comandante ordinasse macchina in dietro l'urto fu inevitabile.

Il sottomarino penetrò circa un metro con prua nel rimorchiatore dal lato di tribordo. Il *Vigoureux* fu immediatamente invaso dalle acque. I marinai e gli operai che si trovavano a bordo poterono salvarsi sul Monge. Il sottomarino venne condotto al bacino. Si constatò che non ha riportato *avarie.*

Per il passaggio delle Alpi in aeroplano

Domodossola 13 — Giunsero da Briga gli aviatori Chavez e Duray che con *Cattanea passeranno il Monscera.* E' grande la loro preoccupazione per il volo alto 2 800 metri dal Sempione al Monscera di 13 chilometri in linea retta.

Il prof. Gamba dell'Osservatorio del Liceo Rosmini lancerà palloni-sonda e sarà messo in comunicazione diretta per mezzo del telefono militare con *Briga* per *informare* delle condizioni aerologiche del versante italiano.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI
Successore Tip. Bardusco

Poco lontano da noi

Si parlò molto in questi ultimi giorni a Vicenza di un rimedio speciale contro le affezioni dei reni e della vescica. Poichè le persone guarite sono tanto compiacenti da rilasciare il loro nome ed indirizzo, tutti coloro che possono avere interesse a rendersi conto della verità non hanno molta strada da fare per togliersi ogni dubbio. La Signora Rosa Loviseatto, Via S. Pietro, 18, Vicenza, ci comunica:

«Mi preme anzitutto dichiarare che di mia spontanea volontà perchè mi farà sempre piacere di ripetere verbalmente a tutti coloro che avessero dei dubbi che ciò che scrivo è ben poca cosa in confronto a ciò che soffersi per 5 anni, durante i quali fui soggetta ad un terribile mal di reni, sebbene in questo lasso di tempo non abbia mai trascurato di curarmi in tutti i modi nè di spendere molti denari. Tutto tentai, ma sempre senza ottenere nessun sollievo mentre il mio male non faceva che peggiorare.

«Avevo ormai perduta la speranza di *ottenere* la guarigione ed ero avvilita e sconfortata credendo che nessun rimedio esistesse per lenire almeno le mie sofferenze. Oggi alfine posso dire di aver trovata la medicina che mi ha liberata da tutti i miei tormenti perchè il mio male di schiena era anche causa di frequenti *capogiri, di dolori* a tutte le articolazioni del corpo, e specialmente alle ginocchia. Mi causava alle volte una penosa mancanza di respiro, dei brividi nella schiena; ed una prostrazione tale in tutta la persona, da non sapere come reggermi in piedi. Ero ridotta a non poter più attendere alle mie *occupazioni* domestiche ed al mio lavoro, perchè in letto non mi riusciva di trovar riposo, e al mattino mi alzavo più stanca della sera precedente.

«*Dopo due sole scatole* ho trovato un tale miglioramento da sentire alfine rinascere in me la speranza di ottenere una completa guarigione. Ora sto continuando la cura e non provo più *mali di testa,* nè *brividi alle spalle* posso camminare liberamente, fare le scale con facilità, i dolori alle articolazioni sono spariti come per incanto e del mio male di schiena e di reni non ho più *tracce. Mi sento benissimo,* e tutto questo grande sacrificio lo ottenni esclusivamente con le Pillole Foster per i Reni che consiglierò a tutti. (Firmato) Rosa Lovisetto».

Non è possibile essere in *buona* salute quando i *reni* non sono in buono stato. I reni filtrano il sangue eliminandone le impurezze ed i veleni. La salute intera del corpo dipende dal funzionamento dei reni. I *reni malati* o deboli sono causa della maggior parte delle malattie più pericolose, quali ad esempio: l'idropisia, l'albuminuri, la renella, la pietra, i disturbi urinari, *i reumatismi, la lombaggine,* la sciatica. Questi sintomi sono i *precursori* dei disturbi più seri che seguiranno certamente se non si cura di evitarli col prendere in tempo le Pillole Foster per i Reni in vendita presso la Farmacia Angelo Fabris e C. Via Mercatovecchio, Udine).

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono *da tutti i farmacisti* a L. 3.50 la scatola, o 6 scatole per L. 19 o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler**, Via Prefettura, N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Egregio Signore — Devo dichiararle che il di Lei preparato «Neobiogeno» di cui mia figlia ebbe a fare la cura, mi ha soddisfattissimo ed ora sta bene. Così pure a una mia parente anemica e con alterazioni nervose indicai il di Lei preparato, si trova contenta e già alla 2.a bottiglia ne risente il beneficio. A quanti conosco devo per dovere di Giustizia e riconoscenza far conoscere il di Lei preparato, sollecitando infelici che soffrono ed onorando chi lo ha ideato ed elaborato perchè ne ha il merito. Occorrendole il mio nome per fare reclame lo ponga pure ai Urbis et Orbis che io le sono riconoscente e gratissimo per l'esperimento fatto.
Con la massima stima la riverisco — Mi abbia sempre per il

Di Lei Dev.mo Obb.mo
(Fusea) Udine, 13 - 6 - 1910. **Antonio Valle**

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI per le AMERICHE

La più moderna flotta di vapori rapidi e di lusso — Saloni da pranzo — Sale per Signore e Bambini — Ascensori ecc.

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

TELEFONO MARCONI

Comodità moderne, aria, spazio e luce — Vitto abbondante, ed ottimo per passeggieri di III Classe.

In costruzione grandiosi Transatlantici di gran lusso e di massima velocità.

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2.°

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» - «P.e Umberto» - «Duca d'Aosta» ecc. sono a doppia elica e tripla espansione sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16.

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI
UDINE
Via Aquileja, n. 94

NB. - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura *réclame* da qualunque fotografia si eseguiscono *Sei cartoline al platino*. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

F. COGOLO, callista

UNICO
estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana
A richiesta si reca anche in Provincia

Le necrologie per il 'PAESE,

come per i giornali di Venezia «**Adriatico**» o «**Gazzetta di Venezia**» nonchè per gli altri d'Italia, come «**Corriere della Sera**», «**Secolo**», «**Tribuna**» ecc. ecc. si ricevono **esclusivamente** all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler
Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli **involontarie omissioni**, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco *si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.*

Avvisi in IV pag. a prezzi

Riposo Festivo
Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Arturo Bosetti** successore Tip. BARDUSCO.

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

La réclame è l'anima del commercio

PREMIATA FABBRICA
Apparecchi di riscaldamento e Cucine Economiche

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE e DEPOSITO
VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205-206 — VICENZA
NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. — Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie
Prezzi convenientissimi
Progetti, preventivi, cataloghi gratis

---

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano

Sono falsificati
se mancanti della marca di fabbrica qui contro.

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castana e Nero perfetto*.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta a... lità confezionata in astuccio, istruzioni e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre T... e usate solo la miglior Tintura L'...

Vendesi a . 3 presso la Profumeria **A. LONGE**...
Venezia — S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

---

IL PIÙ ANTICO - IL PIÙ ECONOMICO - IL PIÙ EFFICACE

L'INSUPERABILE DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE È LO

SCIROPPO PAGLIANO

CURA AUTUNNALE

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS
inventato nel 1838 dal
PROF. GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno a pag. 349

N.B. — Per opuscoli, informazioni, ecc. dirigersi all'indirizzo sopra indicato.
Guardarsi dalle falsificazioni e imitazioni.

CURA AUTUNNALE